

## SEMINARIO

# Ambienti domestici e sicurezza: organizzazione e qualità della vita.

Venerdì 25 maggio 2012

Ore 14.30/18.00

Sala GAMMA - Padiglione 2 - 2° piano

Fiera Milano • Strada Statale del Sempione, 28 - Rho



Segreteria organizzativa ANMIL • Tel. 06 54196334 - [comunicazione@anmil.it](mailto:comunicazione@anmil.it)

Programma dei lavori in collaborazione con Patronato ANMIL - ADAPT - AIFOS

**Maria Giovannone**

*Direttore Scientifico di ANMIL Sicurezza*

**La sicurezza negli ambienti domestici: rischi, tutele e prevenzione.**

**Prof. Giuseppe Cimaglia**

*Consulente medico-legale Patronato ANMIL*

**I rischi ed i pericoli per la salute in ambiente domestico.**

**Avv. Giulio Cimaglia**

*Consulente legale Patronato ANMIL*

**Il riconoscimento delle tutele per gli infortuni domestici.**

**Prof. Ing. Adriano Paolo Bacchetta**

*Direttore area Health&Safety AARBA*

**La promozione di comportamenti sicuri negli ambienti di vita come base imprescindibile per la prevenzione dei rischi.**

**Il Seminario è stato accreditato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Milano e dal Consiglio dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Milano per un totale rispettivamente di 3 crediti per ciascun Seminario.**

**Il Seminario è stato altresì accreditato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Milano e dal Consiglio dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Milano ai fini dell'aggiornamento degli RSPP e ASPP per un totale di 3 crediti per la partecipazione a ciascun Seminario.**

**Si rappresenta che, in base all'Accordo Stato-Regioni del 21 dicembre 2011, i crediti non potranno essere riconosciuti se il numero di partecipanti al seminario supera le trenta persone.**

**Chi è interessato a partecipare deve darne tempestiva comunicazione al seguente indirizzo e-mail [comunicazione@anmil.it](mailto:comunicazione@anmil.it).**

Nell'ambiente domestico avvengono, ogni anno, circa 3 milioni di infortuni (Fonte ISTAT), di cui 5.000 circa riguardano specificatamente i lavoratori addetti ai servizi domestici (Fonte INAIL 2010).

Le più recenti statistiche, confermano, poi, che le mura domestiche, non garantiscono sempre un ambiente di vita o di lavoro sicuro.

Tali incidenti sono, in particolare, connessi all'esposizione al rischio cadute, agenti chimici e fisici, impianti elettrici e di riscaldamento mal funzionanti.

In questo senso, già la Legge 3 dicembre 1999 n. 493 dava attuazione ai principi di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro sanciti dalla Costituzione.

Nel marzo 2005, la Commissione parlamentare monocamerale di inchiesta sugli infortuni sul lavoro, istituita dal Senato, aveva segnalato le seguenti proposte di intervento normativo: una maggiore informazione e formazione sul tema della sicurezza negli ambienti domestici; la costituzione di un osservatorio presso il Ministero della Salute; la predisposizione di un piano della sicurezza nelle abitazioni; l'istituzione di due registri nazionali, di cui uno per gli infortuni domestici e l'altro per le malattie professionali causate da esposizioni in ambito domestico; l'estensione degli infortuni domestici tutelati, ricomprendendo quelli mortali e riducendo il grado minimo di invalidità per l'indennizzo. Tuttavia, nonostante la rilevanza del fenomeno, il nuovo quadro normativo disegnato dal Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro, non ricomprende altrettanto incisivamente le attività domestiche. In questo contesto si iscrive il presente seminario con l'obiettivo di offrire da un lato un aggiornamento normativo e medico sulle prospettive di prevenzione in ordine alle attività domestiche e sulle tutele assicurative ad esse correlate in caso di infortuni o malattie professionali.

Dall'altro lato, nell'ottica di promuovere buone prassi moderne e ispirate ad una migliore tecnologia e a comportamenti più sicuri, il seminario intende altresì illustrare le migliori soluzioni organizzative a tal fine prospettabili.

Franco Bettoni  
*Presidente ANMIL*